FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

UN FILM PER LA PACE

MEDEA - ARA PACIS MUNDI

SECONDA EDIZIONE - 20 Luglio 2007

CATALOGO

© 2007 Windcloak Film Production
http://www.windcloak.it/festival/pace.html
info@windcloak.it

IL FESTIVAL "UN FILM PER LA PACE"

Medea in provincia di Gorizia è un paese conosciuto in tutta Italia ed all'estero per l'"Ara Pacis Mundi"; il monumento, dedicato alle vittime delle due Guerre Mondiali, contente le zolle di terra dei cimiteri bellici di tutto il mondo. Proprio in questo luogo dedicato alla pace si svolge ogni anno il "Concerto per la pace nel mondo" e la premiazione dei film finalisti del festival "Un film per la pace".

Quest'anno il festival, organizzato da un partnariato pubblico-privato (provincia di Gorizia, Comuni di Cormons e di Medea, associazione Windcloak Film Production con la direzione artistica di Enrico Cammarata), è giunto alla seconda edizione ed è aperto a film provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Il tema dei film è quello della pace in tutte le sue espressioni.

Tra i tanti film pervenuti sono stati selezionati dalla Windcloak Film Production e da alcune Scuole Medie del Friuli Venezia Giulia nove film.

Partecipanti

- "Il pelo nell'occhio" di Consuelo Pascali
  (anno 2006 – Lazio)
- "Le ultime parole" di Marco Lanzafame
  (anno 2006 – Sicilia)
- "Mauritania: città-biblioteche nel deserto" di Rossella Piccinno
  (anno 2006 – Puglia)
- "Il segreto del Santo" di Ducroux Hervé
  (anno 2005 – Toscana)
- "Occhi negli occhi - memorie di viaggio" di Rossella Piccinno
  (anno 2007 – Puglia)
- "Il ritorno" di Marco Pasquini
  (anno 2006 – Lazio)
- "Meridionali senza filtro" di Michele Bia
  (anno 2006 – Puglia)
- "Sotto il cielo di Baghdad" di Mario Balsamo e Stefano Scialotti
  (anno 2003 – Lazio)
- "Ciaonè!" di Fabrizio D'Errico
  (anno 2006 – Molise)
- "La goccia" di Marco Lanzafame
  (anno 2003 – Sicilia)
- "Verso un mondo nuovo" di Alberto Castiglione
  (anno 2006 – Sicilia)
- "Welcome to Italy" di Emanuele Cerman
  (anno 2007 – Lazio)
- "I custodi - l'inganno" di Giuseppe Tandoi
  (anno 2006 – Abruzzo)
- "Faccio finta di" di Nello La Marca
  (anno 2006 – Sicilia)
- "Palermo in cartolina" di Nello La Marca
  (anno 2006 – Sicilia)
- "Scuola di cucina" di Nello La Marca
  (anno 2006 – Sicilia)
- "Prova d'orchestra" di Nello La Marca
  (anno 2006 - Sicilia)
- "Mosca cieca" di Nello La Marca
  (anno 2006 – Sicilia)

- "Feed the Peace" di Tiziano Novelli e Silvia Giulietti (anno 2007 – Lazio)
- "La riesumazione dei morti" di Alex Finessi (anno 2006 – Emilia Romagna)
- "Sešivalnica spomina / Ricuciture di memorie" di Anja Medved e Nadja Velušček (anno 2006 – Friuli Venezia Giulia)
- "Primavere a Sarajevo, l'arte della rinascita" di Daniel Tarozzi e Andrea Boretti (anno 2007 – Lomdardia)
- "Sai chi sei?" di Fulvio Arrichiello (anno 2006 – Campania)
- "Lacreme napulitane" di Francesco Satta (anno 2007 – Emilia Romagna)
- "Uno specchio per Alice" di Di Claudio Gianni (anno 2006 – Abruzzo)

Selezionati

- "Il segreto del Santo" di Ducroux Hervé (anno 2005 – Toscana)
- "Il ritorno" di Marco Pasquini (anno 2006 – Lazio)
- "Feed the Peace" di Tiziano Novelli e Silvia Giulietti (anno 2007 – Lazio)
- "Sotto il cielo di Baghdad" di Mario Balsamo e Stefano Scialotti (anno 2003 – Lazio)
- "La goccia" di Marco Lanzafame (anno 2003 – Sicilia)
- "Faccio finta di" di Nello La Marca (anno 2006 – Sicilia)
- "Sešivalnica spomina / Ricuciture di memorie" di Anja Medved e Nadja Velušček (anno 2006 – Friuli Venezia Giulia)
- "Verso un mondo nuovo" di Alberto Castiglione (anno 2006 – Sicilia)
- "Primavere a Sarajevo, l'arte della rinascita" di Daniel Tarozzi (anno 2007 – Lomdardia)

Durante il pomeriggio di Venerdì 20 Luglio, la Giuria tecnica, a fine della proiezione, ha giudicato i tre film finalisti stillandone la classifica.

Premiati

Copyright Fotografia di Pierlugi Bumbaca (SIAE 2007)

PRIMO CLASSIFICATO

"Feed the Peace" di Tiziano Novelli e Silvia Giulietti
(anno 2007 – Lazio)

Il film "Feed the Peace" (Alimenta la pace) è un documentario girato in Medio Oriente che parla di due cuochi: uno palestinese ed uno israeliano che lavorano insieme per organizzare una cena per la pace tra Israele e Palestina, insieme ai Parents Circle, associazione delle famiglie delle vittime del conflitto. Attraverso il cibo vogliono portare un messaggio di pace al mondo.

Copyright Fotografia di Pierlugi Bumbaca (SIAE 2007)

SECONDO CLASSIFICATO
"Faccio finta di"
di Nello La Marca
(anno 2006 – Sicilia)

Il film "Faccio finta di" documentario cortometraggio è uno spot sui diritti dell'infanzia violati a causa del lavoro minorile che non consente di programmare il proprio futuro. Alcuni bambini si guardano allo specchio, proiettando i loro sogni, solo uno non può perché lavora.

TERZO CLASSIFICATO
"La goccia" di Marco Lanzafame
(anno 2003 – Sicilia)

Copyright Fotografia di Pierlugi Bumbaca (SIAE 2007)

Il film a soggetto "La goccia" con l'attore Remo Girone nella veste di un giudice convinto dell'esigenza della pena di morte porta avanti un'inchiesta su un serial killer che tenta di imporre al mondo un suo personale progetto di giustizia. Il caso è seguito da un commissario che incarna i dubbi dell'uomo sull'equità della pena. Attraverso il filo conduttore di un TG, condotto da una particolare giornalista, si arriva al culmine con uno scontro diretto tra giudice e serial killer, due facce della stessa medaglia. Il tutto visto attraverso un'ottica surreale il cui anche la "sedia" diventa personaggio, una cosa viva.

Motivazione del film vincitore

Il film "Alimenta la pace" ha saputo raccontare il tema della pace attraverso l'amicizia tra due cuochi: uno israeliano ed uno palestinese. Il soggetto del film è interessante avendo individuato uno degli elementi che possono favorire la convivenza pacifica.
Le musiche composte sono dello stesso regista e sono funzionali alle scene dando a queste la possibilità di esprimersi al meglio.

Membri della Giuria

Presidente: *Paolo **VIDALI** (Presidente FILM COMMISSION F.V.G.)*

Componenti: *Marco **MARINCIC** (Assessore provinciale Gorizia con delega alle politiche per la pace)*
*Enrico **CAMMARATA** (regista)*
*Giuseppe **TIRELLI** esperto musicale (Direttore Scuola Diocesana di Musica Udine)*
*Claudio **FEMIA** esperto*
*Federica **BRESSAN** giornalista de "IL PICCOLO"*
*Marco **SILVESTRI** giornalista de "IL MESSAGGERO VENETO"*
*Gianfranco **LORENZUT** delegato del Sindaco di Medea*

Rassegna stampa

Messaggero Veneto del 18 Luglio 2007
Messaggero Veneto Ed. Gorizia del 19 Luglio 2007
Messaggero Veneto Ed. Gorizia del 21 Luglio 2007
Messaggero Veneto Ed. Gorizia del 24 Luglio 2007
Il Piccolo - Ed. Gorizia 20 Luglio 2006
Il Piccolo - Ed. Gorizia 21 Luglio 2006

SCHEDE FILM

IL PELO NELL'OCCHIO
di Consuelo Pascali
2006

Bio - Filmografia

Consuelo Pascali, nata a Roma il 9/ 3/ 1981, da sempre appassionata di cinema, si diploma in danza classica dopo otto anni di studi professionali. Frequenta il liceo classico e dopo aver conseguito il diploma si iscrive all'Università "La Sapienza" di Roma alla facoltà di Scienze Umanistiche, arti e scienze dello spettacolo, curriculum cinema. Contemporaneamente frequenta la Libera Università del Cinema di Roma fondata da Cesare Zavattini, Alessandro Blasetti, Sofia Scandurra, un corso professionale di regia cinematografica che include approfondimento in sceneggiatura cinematografica e televisiva con Sofia Scandurra, Cecilia Calvi, Enrico Caria; Aiuto regia; fotografia con Roberto Reale; Tecnica di ripresa in digitale; Montaggio video con il programma "Final Cut".

Gira la sua opera prima "Il pelo nell'occhio" nella quale si occupa del soggetto, sceneggiatura e regia.

Aiuto regia nel cortometraggio "La scatola" di G. Pennino. Fonico nei cortometraggi "L'azione è nemica del pensiero" di F. Greco e "Pensieri"di A. Clauser.

Sinossi del film

Una giovane ragazza che vive serenamente la sua diversità, viene derisa da un gruppo di coetanei per le sue "stranezze", ma ... nessuno è perfetto!

Le ULTIME PAROLE
di Marco Lanzafame
2006

Bio

Cortometraggio realizzato dagli studenti dei laboratori di cinema del progetto Por Sicilia "Dietro le quinte" coordinati dagli esperti esterni Marco Lanzafame (regista) e Claudia Clementi (scenografa).
Supervisione alla regia: Marco lanzafame.
Responsabile del progetto Por (comprendente anche i laboratori di teatro, di educazione all'immagine e di fumetto) Prof. Maria Civello.

Gli studenti del corso provengono dalla rete di scuole "Bab el Gherib" di Bagheria.

Liceo Classico F. Scaduto
Istituto Regionale d'Arte
I.P.I.A. Salvo d'Acquisto
Scuola Media Statale G. Carducci
Istituto Comprensivo Tommaso d'Aiello
Istituto Comprensivo Castrense Civello

Sinossi del film

I dubbi e le certezze sulla tematica della pena di morte espressi dagli studenti di una classe liceale. Facile schierarsi quando il dramma non tocca da vicino, quando il condannato è solo un nome sul giornale.
E se non fosse così? Se le ultime parole del condannato fossero rivolte a noi?
Un corto per riflettere sulla pena di morte e sulla giustizia, ma anche sul valore dell'amicizia.

MAURITANIA: CITTÀ - BIBLIOTECHE NEL DESERTO
di Rossella Piccinno
2006

Biografia

Rossella Piccinno si è laureata in "Cinematografia documentaria e sperimentale" nel 2004 al D.A.M.S. di Bologna. Successivamente ha preso un diploma come "Tecnico di produzioni video" presso lo Ial di Imola ed ha iniziato a lavorare all'editing ed al compositing di video e cartoni animati. Nel 2005 ha esordito alla regia con il cortometraggio "Interno sei" ed ha girato il suo primo documentario "Mauritania: città-biblioteche nel deserto", finito di realizzare nel settembre 2006. Attualmente vive e lavora nel Salento dove è coinvolta in numerosi progetti.

Sinossi del film

La Mauritania è stata, per molti secoli, un centro d'irradiamento culturale in cui la propagazione e l'acquisizione del sapere dominavano la vita degli uomini e costituivano un'attività di fondamentale importanza. Le vestigia storiche di città antiche come Chinguetti, Ouadane, Tichit e Oualata, classificate dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sono una delle espressioni visibili di questa enorme ricchezza culturale.
Posizionate nel cuore del Sahara occidentale, queste antichissime oasi nacquero inizialmente per servire le rotte carovaniere legate al grande commercio trans-sahariano, ben presto divennero centri d'insegnamento religioso, dove fiorirono moschee e mederse,

scuole coraniche, la cui fama indiscussa si diffuse sino alla lontana Arabia.

In questo quadro particolare sorsero numerose biblioteche, le cui migliaia di manoscritti, riguardanti più campi del pensiero umano, dalla religione alla matematica, richiamarono per secoli intellettuali e studiosi da tutto il mondo arabo ed alimentarono la nascita di un'intensa attività editoriale. La generalizzazione della cultura consentì ai cittadini di ogni classe sociale l'accesso al mondo del sapere, tanto che intorno al XVI secolo, in ogni casa di queste città si trovava un erudito.

Attualmente, l'abbandono degli antichi traffici trans-sahariani, unito ad una siccità senza precedenti nel Sahara, hanno causato il declino e l'abbandono progressivo di queste capitali nel deserto. Ormai, in questi luoghi, non restano che poche anime ad abitare quello che è solo il ricordo di questo glorioso passato mentre le dune avanzano inesorabilmente minacciando la vita stessa degli uomini.

Con questo documentario, realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, andiamo alla scoperta di queste antiche città-biblioteche e lanciamo l'allarme di una civiltà assediata dal deserto.

IL SEGRETO DEL SANTO
di Hervé Ducroux
2005

Biografia

Nato a Parigi. Si è formato come attore e regista a Parigi, Roma e New York.
a Roma ha ricevuto, nel 96, il premio Athena Parthenos per il Teatro.
Lavora in produzioni in Francia ed in Italia dove ha diretto numerosi spettacoli di prosa e di lirica.
Il segreto del Santo è il suo primo film.

Sinossi del film

Una promessa per il futuro di due ragazzi che cercano di scappare dalle brutture della guerra. Un progetto di speranza in un mondo in stalla dove l'unica attenzione è volta alla sopravvivenza.
Gli occhi dei ragazzi sono speciali, hanno bisogna di orizzonti lontani, e sanno guardare ciò che non si vede. Forse i due hanno fatto male ad affidare il loro segreto al protettore del paese, un pigro San Fausto rifugiato anche lui in cantina, al riparo delle bombe, in una teca dorata. Un futuro più futuro di quel che pensavano sarà testimone della promessa fatta dai ragazzi, oramai morti, ma sempre nell'aria e ben visibili a chi, tre generazioni più tardi, è attento alle tracce del passato.

OCCHI NEGLI OCCHI - MEMORIE DI VIAGGIO
di Rossella Piccinno
2007

Bio - Filmografia

Rossella Piccinno si è laureata in "Cinematografia documentaria e sperimentale" nel 2004 al D.A.M.S. di Bologna. Successivamente ha preso un diploma come "Tecnico di produzioni video" presso lo Ial di Imola ed ha iniziato a lavorare all'editing ed al compositing di video e cartoni animati. Nel 2005 ha esordito alla regia con il cortometraggio "Interno sei" ed ha girato il suo primo documentario "Mauritania: città-biblioteche nel deserto", finito di realizzare nel settembre 2006. Attualmente vive e lavora nel Salento dove è coinvolta in numerosi progetti.

Sinossi del film

Il tramonto dorato del sole tra le morbide dune del Sahara è l'incipit di "Occhi negli occhi: memorie di viaggio", un' opera intima, viscerale, in cui l'autrice si svela offrendo allo spettatore una pagina del proprio diario e invitandolo a guardare. "Occhi negli occhi" è un richiamo alla visione, un tuffo nello sguardo dell'autrice su un altro mondo, l'Africa, e anche l'incontro straordinario con gli occhi di chi da questo mondo ci guarda.

IL RITORNO
di Marco Pasquini
2006

Bio - Filmografia

Marco Pasquini
Ricerca, ideazione, regia e fotografia

Nato a Roma il 01/08/1975.

Tra il 1994 ed il 1995 consegue la qualifica tecnica ed il diploma di maturità presso l'Istituto di Stato per la cinematografia e la televisione "R. Rossellini" di Roma, in qualità di operatore cinematografico e televisivo; è iscritto alla Terza Università di Roma, facoltà di lettere e filosofia, nel corso di laurea in D.A.M.S. (Discipline delle Arti Musica e Spettacolo), con indirizzo cinematografico.
Dopo un iniziale apprendistato televisivo di riprese in studio su circuito nazionale, dal 1994 esercita la professione di assistente operatore e successivamente di operatore di ripresa per numerosi documentari, dei quali la maggior parte realizzati per la trasmissione televisiva Geo&Geo di Rai 3 o per il canale Tele+, collaborando per anni con il documentarista Giancarlo Pancaldi.
Ai documentari alterna lavori in qualità di assistente operatore per riprese in pellicola di film lungometraggi cinematografici e televisivi.
Partecipa a cortometraggi e documentari auto-prodotti legati a tematiche sociali, curandone la fotografia e le riprese sia in video che in pellicola.
Nel 1998 crea, insieme a Mauro Calan-

ca, la Abbasso il GradoZero Autoproduzioni; con questo progetto realizza lavori indipendenti, documentari auto-finanziati dei quali cura - oltre alla regia ed alla fotografia - la produzione e la fase organizzativa, prediligendo temi multiculturali e di denuncia sociale.
Tra questi:
- tre documentari varia durata sulla cultura e la situazione attuale dei Rom, di cui uno girato in Francia dal titolo Vive les gitanes e gli altri nel campo rom di via dei Gordiani a Roma, Rom città chiusa ed Epilogo;
- un documentario sull'agricoltura biologica nel Parco Regionale di Veio, Frammenti biologici;
- un documentario realizzato in Polonia, in fase di post-produzione dal nome Sto lat – Cento anni;
- il cortometraggio documentario La visita;
- Pizza Story, lavoro di documentazione su un progetto teatrale di Eugenio ed Edoardo Bennato;
- Incontri: appunti in viaggio per un documentario, documentario di viaggio tra i campi profughi palestinesi di Sabra e Chatila a Beirut;
- Saloon al-Fidah, documentario sulla storia di una abitante del Gaza Hospital a Beirut, parte del più esteso progetto di documentazione in oggetto;
- R-Esistenze, reportage realizzato raccogliendo le testimonianze di quattro donne di Srifa subito dopo I bombardamenti dell'estate 2006.
L'attenzione per la storia e la cultura di altri Popoli lo spinge costantemente ad affrontare tematiche sociali legate all'emigrazione, al viaggio, al nomadismo ed alla trasmissione della memoria, mentre la partecipazione a molteplici progetti indipendenti o auto-finanziati gli da la possibilità di cimentarsi in vari ruoli della produzione sia cinematografica che documentaristica.

Sinossi del film

Srifa, Libano del Sud
Agosto 2006
Rimbombo di aerei, polvere, macerie.
Un volto, intervista muta - la guerra non ha bisogno di parole.

MERIDIONALI SENZA FILTRO
di Michele Bia
2006

Bio - Filmografia

Michele Bia (Modugno 23/03/1966)
Autore e Regista Teatrale e Cinematografico

Teatro

Con "La pecora nera" fondata nel 2000 produce e dirige: Il Suicida di N. Erdman; Finale di partita di S. Beckett.

Nel Marzo 2003 apre a Modugno (Bari) il centro teatrale "Teatroscalo" di cui attualmente è direttore artistico. Produce e dirige "La stazione" di U. Marino e (2004) "Il canto del Cigno" / "I danni del tabacco" di Anton Cechov, "Son caduto dalla nave" di Franco Damascelli, "Il Calapranzi" di H. Pinter inserito nella rassegna teatrale nazionale "CARNE CRUDA".

Nel Teatroscalo organizza e dirige i cartelloni teatrali delle stagioni 2003/2004; 2004/2005 e 2005/2006. Nel 2005 il Teatroscalo ottiene il riconoscimento della Regione Puglia.

Produce in collaborazione col Teatrominimo "Accadueò" di Michele Santeramo con cui ne cura anche la regia.

Nel 2005 partecipa come aiuto regista allo studio teatrale "I sette contro Tebe" di Michele Santeramo, da Eschilo, con la regia di Carlo Bruni, prodotto dal Teatrominimo di Andria in collaborazione con il Teatro Kismet, Teatroscalo, Teatro Rossini e l'università "La sapienza" di Roma.

2005. Scrive e dirige "Muccia!" mono-

logo teatrale inserito in un ciclo di eventi sul lavoro precario organizzato dall'Università di Bari.

Cinema
Dal 1999 al 2004 frequenta vari corsi e stage, tra cui un "Corso di tecnico di regia televisiva", uno stage su "L'estetica cinematografica" con Emir Kusturica. (anno 1999) e un laboratorio su regia e montaggio con Giuseppe Piccioni (anno 2004).
Nel 2000 scrive e dirige il cortometraggio "Un'ora di straordinario" cortometraggio finalista e vincitore in molti festival nazionali ed internazionali (PremioTroisi, Visionaria, Festival di Lille, Valsusa Film Festival, Warner Village Sud in corto con cui si aggiudica la collaborazione della Technicolor per il prossimo cortometraggio, Premio Excelsior, Lenola Film etc).
Nel 2005 dirige il documentario "I sette a Tebe" percorso teatrale della messa in scena dell'opera di Eschilo. Produzione Teatrominimo, Teatro Kismet Opera in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma.
2006 Scrive e dirige "I lavoratori" cortometraggio prodotto dalla "Coop. Sociale Questa Città" interamente girato con disabili psichici
2006 Scrive e dirige "Meridionali senza filtro" cortometraggio in 35mm produzione La Pecora Nera.

Sinossi del film

In una grigia e pesante giornata di Novembre tre uomini viaggiano sulla strada che dalla Puglia porta in Basilicata. Fajele, il fratello maggiore, deve sposarsi con una ragazza che abita in un paese dalla rinomata fama iettatoria. Per l'occasione ha portato con sé il fratello minore, Nicola, e suo padre, un uomo di settanta anni, da poco operato al cuore.

SOTTO IL CIELO DI BAGHDAD
di Mario Balsamo e Stefano Scialotti
2003

Bio - Filmografia

(Mario Balsamo)

- nasco il 12 marzo 1962 a Latina
- mi laureo in filosofia con tesi in storia del cinema
- sono giornalista professionista
- faccio il regista filmmaker e lo scrittore

Come regista (filmografia essenziale):

> da dicembre 2006 insegno regia documentaria alla Scuola del documentario a Napoli

> estate 2006 realizzo il documentario "Storie arbëreshë", sul realismo magico della comunità italoalbanese di Piana degli Albanesi, in provincia di Palermo

> 2005-2006: realizzo il lungometraggio documentario "Mãe Baratinha, una storia di Candomblé", sulla vita della sacerdotessa di una religione afrobrasiliana che s'intreccia al mio percorso spirituale.
Finalista al Festival di Bellaria 2006 e alla Mostra del film etnografico di Rio de Janeiro 2006. Partecipa al Fipatel 2007 di Biarritz

> da agosto 2004 a dicembre 2005 dirigo il laboratorio di documentaristica presso la scuola italobrasiliana "Eugenio Montale" a San Paolo del Brasile. A dicembre 2005 il laboratorio ha prodotto "Integrazioni", un lungometraggio documentario a episodi, interamente realizzato dagli studenti, che ha come tema l'integrazione in una società multiculturale e multietnica

> da novembre 2004 sono uno dei registi della trasmissione "Gente di notte" di Raitre

> ottobre 2004: realizzo il Ciné-tracts "Ciao, ciao bambina" per Doc/It, l'Associazione dei documentaristi indipendenti italiani

> luglio – settembre 2004: scrivo e dirigo “Io, Socrate e Linda”, docufiction sulla storia di una coppia di umbri “eccellenti” emigrati in Brasile. Selezionato in concorso al Festival di Biarritz e a “Jornada Internacional do cinema de Bahia” (Brasile)

> marzo 2004: penso e dirigo lo spot “Global Compact” per il Ministero degli Esteri e per l’Ilo, agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di diritti sul lavoro

> ottobre – gennaio 2003: dirigo una parte dei filmati della rassegna di cultura italiana a Bruxelles “Europalia”, per i ministeri degli Affari Esteri e dei Beni Culturali, in onda su Raiuno

> gennaio 2003: io e Stefano Scialotti realizziamo “Sotto il cielo di Baghdad”, film documentario sulla vita degli iracheni minacciati da una guerra imminente e stremati da un embargo lungo dodici anni. Finalista al Premio Libero Bizzarri 2003

> maggio 2002: realizzo il documentario “Il villaggio dei disobbedienti” sul nomadismo della protesta, le idee e le proposte di alcuni protagonisti del Popolo di Seattle

> maggio 2002: film documentario collettivo “Porto Alegre”, sul secondo Forum Social Mondial nella città brasiliana, diretto da Francesco Maselli, Gillo Pontecorvo, Francesca Comencini, Pasquale Scimeca e da me e coordinato da Ettore Scola

> novembre 2001: ho scritto e diretto “La zona rossa”, mio primo cortometraggio fiction, ispirato ai fatti del G8 a Genova

> luglio 2001: sono uno dei 33 registi del Cinema italiano a Genova (tra cui Ettore Scola, Mario Monicelli e Gillo Pontecorvo) che realizzano il film documentario collettivo, coordinato da Citto Maselli, sul G8 e il popolo di Seattle, “Un mondo migliore è possibile”.
Insieme a Ettore Scola ho collaborato anche all’edizione del film
> ottobre 2000: format di documentari di viaggio “Le isole dipinte – Viaggio nelle Marchesi di Paul Gauguin”

> giugno 2000: documentario per Raisat Art “Vedute d’arte contemporanea con paesaggio toscano”

> gennaio 2000: video “Piazza dei Signori, Vicenza” per Raisat Art

> dicembre ’99: documentario per la Rai “In restauro – L’Opificio delle Pietre Dure di Firenze”

> novembre ’99: documentario “Alvaro Siza, architetto”

> giugno ‘99: autore e regista del videoclip musicale “Sogno albanese” del gruppo reggae Radici nel cemento, tutto girato in un Centro di permanenza temporanea di profughi

> maggio '99: due video per Raisat Art, "Ergastolo di Santo Stefano" e "Poste di via Marmorata"

> da novembre '98 a maggio '99: regista dei filmati esterni della trasmissione culturale di Raitre, Onda anomala di Gregorio Paolini

> ottobre '98: soggetto, sceneggiatura e regia del docufiction "Note di donne - Appunti dal Festival 'Donne in Musica'"

> dal '97 al '98: quattro documentari (di cui gli ultimi due fiction) per Raisat1:
1) insieme a Francesco Cabras: "Voci - Venezia Poesia" (luglio '97; selezionato dalla Rai per la Rose d'or di Montreux e per il Banff Tv Festival in Canada)
2) "Gli oscuri sotterranei della censura" (maggio '98)
3) "Parole di Ricercare 98" (giugno '98)
4) "Dionysia in Festival" (luglio '98)

> dal '96 al '97: ho ideato e diretto, insieme a Francesco Cabras, la rubrica televisiva di libri Leggermente (fino a marzo '97 all'interno del Tg Flash di Tmc2; da maggio a giugno '97 all'interno di Mixer, su Raitre)

> altre trasmissioni della Rai con cui ho collaborato: "Cara Giovanna", "Italia Ore 6", "Portomatto", "Atlante", "Pomeridiana", "Pista!", "Big!"

Come scrittore:
> autore del romanzo storico Que viva Marcos! (manifestolibri), sulla rivolta neo-zapatista nel Chiapas

In teatro:
> dall'80 all'83: aiuto regista della Cooperativa teatrale "Luisa Mariani".

Sinossi del film

Siamo andati a Baghdad prima di quest'ultima guerra.
Ci siamo andati perché volevamo renderci conto di che faccia avessero gli iracheni. Di quale vita conducessero. Di cosa pensassero. Di come sopravvivessero dopo dodici anni di embargo.
Siamo andati a Baghdad perché i più importanti media mondiali non ci hanno mai mostrato che volto abbia la gente di Baghdad. Cioè di quelle persone che sono le vere vittime di una guerra: di questa seconda guerra del Golfo, della prima, dell'embargo.
Abbiamo trovato un popolo che cercava, giorno dopo giorno, una sua esistenza normale, malgrado le bombe sospese sulla sua testa.

Che si riversava nelle strade a passeggiare.
Che riempiva i mercati.
Che andava a pregare nelle moschee.
Che giocava a domino nei bar.
Che faceva frenetici ricevimenti di nozze in mezzo alle piazze, per mancanza di soldi.
Che desiderava la pace.
Dopo lo scoppio della guerra, abbiamo temuto che questo film non servisse più, che il nostro piccolo contributo per evitare il conflitto fosse stato vano, come quello ben più importante di milioni di persone scese in strada per dire no alla guerra.
E invece ci siamo resi conto che gli spettatori si emozionavano, si rendevano conto ancora di più di quale follia si stava compiendo, di chi stavamo bombardando, di quanto sarebbe costato in termini di vite e di civiltà quella follia bellica.
Dopo una guerra, che in realtà non è mai finita, hanno continuato a chiederci di mostrare in giro il film. Il pubblico ci ha fatto capire che ´´Sotto il cielo di Baghdad´´ è diventato una testimonianza, amara ma necessaria. Il segno di ciò che è stato distrutto. Di ciò che non esiste più. Dell´esistenza spezzata, negata delle persone.
Adesso noi, che siamo stati nella capitale irachena prima della guerra, vorremmo che ´´Sotto il cielo di Baghdad´´ potesse diventare un film contro la guerra.
Contro tutte le guerre.

CIAONÈ!
di Fabrizio D'Errico
2006

Bio - Filmografia

Fabrizio D'Errico nasce il 22-IX-1975. Il cinema è la sua grande passione: nel 1999 partecipa a un workshop di regia con Jon Jost, nel 2002 è co-autore di "Porto Alegre Fm", documentario sul Forum sociale mondiale di Porto Alegre; nel 2003 realizza "TWM", da un suo soggetto ma, tuttora in fase di preparazione; nel 2005 il suo esordio nell'animazione con "Lettera a Hermann"; nel 2006 partecipa come sceneggiatore alla maratona cinematografica organizzata da Spigoli Vivi in collaborazione con il Link di Bologna. Dal 2003 ha collaborato a vario titolo con l'International Short Film Festival di Siena; nel 2005 è stato membro della giuria presieduta da Francesco Martinotti al X Festival Terra di Siena con la direzione artistica di Carlo Verdone; dal 2006 è collaboratore del neonato studio di produzione Kangaroo Film per cui ha diretto "Ciaonè!" (2006) e "Volontario Jones" (2006). Ha recentemente partecipato alla maratona cinematografica "50 ore" organizzata da Spigoli Vivi in collaborazione con il Link di Bologna con "Brazzo?".

Sinossi del film

Ma chi l'ha detto che la vita di una persona è segnata dalla longa manu di un destino bastardo e inesorabile? Tra le pieghe c'è sempre uno spiraglio da cui farà capolino, con sagacia, il caso: e allora anche la morte diventa (in)evitabile (?), magari sorseggiando un puzzolente infuso di radici...

LA GOCCIA
di Marco Lanzafame
2003

Bio - Filmografia

Nasce a Viggiù da genitori siciliani e vive in Sicilia da 30 anni.
Acquisita la maturità artistica a Bagheria (PA) si inserisce subito nel mondo del lavoro nel campo della grafica pubblicitaria, sia a Milano che a Palermo.
Nel corso del tempo il suo spirito poliedrico lo vede cimentarsi in vari campi, spaziando dalla musica e lo studio del pianoforte alla pittura, dalla computergrafica alla scultura, dal design industriale alla scenografia.
Proprio attraverso quest'ultima tappa entra nel mondo della televisione realizzando varie scenografie e firmando alcuni programmi per emittenti private a circuito regionale.
L'esperienza televisiva lo spinge ad appassionarsi al cinema che ritiene una tappa definitiva per la sua caratteristica di essere sintesi di molte forme d'arte.
Dal 1995 è titolare del laboratorio scenografico Lanzafame & Clemente.
Dal 1996 produce cortometraggi e film con i quali partecipa con successo a vari concorsi nazionali.

- 1995 PUZZLE, 50'
Raccolta di corti e parodie pubblicitarie (tre parodie sono state inserite nel programma "I fatti vostri" di Michele Guardì su Rai Due).

- 1996 CAMERA OSCURA,1'20"
Video;inserito nella vetrina "Multimedia" al concorso" Anteprima per il Cinema Indipendente Italiano" di Bellaria.

- 1996 IL TESTIMONE, 25'
Cortometraggio a soggetto; selezionato in vari concorsi nazionali.

- 1998 ATMOSFERA, 8' (formato BVU e beta)
Cortometraggio a soggetto.
Primo premio per la categoria esordienti al concorso nazionale "Premio Massi-

moTroisi" a San Giorgio a Cremano .
Primo premio al programma "Numero Zero Show" di Roberto Giacobbo su Rai Tre.

- 1999 LE DUE PORTE, 21' (formato beta e dvcam)
Cortometraggio a soggetto.
Primo premio, migliore opera al concorso "Premiovideozoom" Tornaco (Novara)
Primo premio fiction al concorso "Opere nuove" Bolzano
Premio del pubblico al concorso "Lavori in corto-libere visioni" Scordia (Catania)
Premio miglior fotografia al concorso "Prima Aziz" Palermo
Tra i corti d'autore più visti su Tiscali Video

- 2003 LA GOCCIA, 70' (formato dvcam dvd minidv)
Film a soggetto con Remo Girone nel ruolo del protagonista ed il patrocinio dell'Associazione Internazionale " Nessuno Tocchi Caino".
Premio miglior lungometraggio e miglior regia al "Premio Europeo Massimo Troisi" Firenze 2003
Premio miglior lungometraggio al "Fano International Film Festival" Fano 2003
Premio miglior lungometraggio al "Alternative Film Festival" Pescara 2003
Terzo Classificato Sez. Lungometraggi al "Jonio International Film Festival"2004
Miglior film Sez. Indipendenti al "Festival Internazionale del Cinema di Salerno" 2005
Inserito in "Ultimo giorno" programma dedicato alla pena di morte curato da Oliviero Toscani per " Nessuno Tocchi Caino "2005

- 2006 LE ULTIME PAROLE ,15' (formato minidv dvd)
Cortometraggio sull'argomento "pena di morte" realizzato con gli studenti del corso di cinema del progetto POR Sicilia "Dietro le quinte" (Esperto esterno, supervisore alla regia e coordinamento)
In finale al Concorso Cortoglobo 2006 e in concorso a Visionaria 2006

- 2006/2007 FANTASMI NEL SUD, 48' (formato dvcam dvd)
Prima a Palermo 27 Marzo 2007

Sinossi del film

È un'inchiesta inquisitoria di un giudice, convinto dell'esigenza della pena di morte, su un serial killer che tenta di imporre al mondo un suo personale progetto di giustizia.
Il caso è seguito da un commissario che incarna i dubbi dell'uomo sull'equità della pena. Attraverso il filo conduttore di un TG, condotto da una particolare giornalista, si arriva al culmine con uno scontro diretto tra giudice e serial killer, due facce della stessa medaglia. Il tutto visto attraverso un'ottica surreale in cui anche "la sedia" diventa personaggio, una cosa viva.

VERSO UN MONDO NUOVO
di Alberto Castiglione
2006

Bio - Filmografia

Alberto Castiglione nasce a Palermo il 15 marzo 1977.
Inizia giovanissimo ad occuparsi di regia teatrale con una compagnia di giovani attori siciliani. In seguito passa alla regia video, con particolare interesse al genere documentaristico. La sua attività produttiva iniziale si rivolge ad argomenti di carattere sociale come la condizione giovanile nelle città del meridione d'Italia. Nel 2000 fonda il gruppo artistico Stone Theatre. Inizia a lavorare in Rai come assistente alla regia nella realizzazione di documentari. Nel 2001 gira in Argentina La Memoria y la Historia (30'), documentario sulla crisi economica in relazione agli anni della dittatura, lavoro presentato al Prix du film documentaire Union Latine – La Cita di Biarritz. I suoi lavori sono distribuiti, a livello mondiale, da RaiTrade. E' l'ideatore di "Zikr", un progetto Cinematografico di Legalità e Memoria nei Paesi del Mediterraneo. Nel 2003 esordisce sul palcoscenico mondiale alla 60 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con il mediometraggio "Picciridda". Nell'ottobre del 2003 gli viene assegnata una Menzione Speciale al Premio Internazionale "Rocco Chinnici" come artista impegnato sul fronte della lotta alla mafia. Vincitore nello stesso anno del Premio della Critica Cinematografica e Televisiva. In questi anni non ha mai mancato

di dare il suo contributo a manifestazioni nazionali sul tema della legalità come la "Carovana antimafia" e "Legami di Memoria". Nel 2004 realizza il documentario Danilo Dolci, memoria e utopia che ripercorre i primi venti anni dell'esperienza del grande sociologo triestino in Sicilia, premio "Un Film per la Pace" nel 2006. Dal 2005 dirige la società di produzione Koiné Film. Nel settembre 2005 dirige la sezione documentari del Palermo Film Festival, Premio "Vittorio Albano". Nel 2005 realizza un documentario-inchiesta sulla morte del giornalista, ex leader di Lotta Continua, Mauro Rostagno, ucciso dalla Mafia nel 1988. Finalista nel 2006 al Premio Giornalistico e Televisivo Ilaria Alpi per "Una voce nel vento" nella sezione Produzione. Vincitore dell'Audience Award 2006 al Biografilm Festival per Una voce nel vento. Responsabile tecnico della realizzazione dell'Archivio Audiovisivo "Danilo Dolci" e curatore del recupero dell'Archivio televisivo del giornalista Mauro Rostagno ad RTC. Autore di reportage radiofonici. Dal 2006 professore presso l'Università di Cassino (FR) dove dirige il corso di "cinema e giustizia" nella Facoltà di Giurisprudenza. Docente di scrittura del documentario presso il Master di II° livello su "Sceneggiatura cinematografica" presso il DAMS di Udine. L'ultimo documentario diretto è "Verso un mondo nuovo", il cui soggetto è basato sulla Marcia della Pace che nel 1967, guidata da Danilo Dolci, attraversò la Sicilia occidentale. Attualmente sta lavorando ad un progetto sul sequestro Moro e più in generale sulla lotta armata in Italia raccontata dai protagonisti dal titolo "Nel cuore dello Stato".

Sinossi del film

L'opera di Danilo Dolci, attraversando con acutezza e originalità il nostro secondo Novecento, ha rappresentato una lunga marcia - condotta con passione, rigore, tenacia - per la costruzione di una Sicilia diversa e verso l'intuizione di un mondo nuovo. "La marcia per la Pace e verso un mondo nuovo", che nel marzo del 1967 attraverso il Belice, e di cui il documentario raccoglie le immagini originali, assurge a simbolo di un percorso di lotta e rivendicazione e in cui la Sicilia diventa protagonista del proprio cambiamento.

WELCOME TO ITALY
di E. Cerman
2007

Bio - Filmografia

Nato a Roma nel 1976, si diploma al Liceo linguistico e si iscrive alla Facoltà di Arti e scienze dello spettacolo.
Attualmente è attore, autore e regista teatrale e cinematografico.
Ha ricevuto i seguenti premi:
- 99/00 fondi la pastora miglior spettacolo teatrale e miglior compagnia (il cappello di carta)
- 05 bando di concorso Regione Lazio: dei tradimenti e dei demoni TESTO FINANZIABILE DI INTERESSE CULTURALE.(Legge 32)
- 07: menzione speciale della giuria al festival" Roma città in corto-cortomed",come miglior tema sociale con il cortometraggio: welcome to Italy (the huntress)

L'autore ha realizzato i seguenti film:
- 06 TRATTATIVA INCONSUETA cortometraggio regia di E. Cerman

06 L'ESTINZIONE cortometraggi regia di E. Cerman
- 07 WELCOME TO ITALY (the huntress) cortometraggio regia di E. Cerman

Sinossi del film

Maria, una ragazza dell'est europeo, viene convinta da Elena, un'imprenditrice italiana, a lasciare il suo paese d'origine con la promessa di un lavoro nella televisione italiana.
Giunta in Italia, dopo un'apparente calda accoglienza, Maria si ritroverà coinvolta nel terribile incubo della prostituzione, coinvolgendo anche la sorella più giovane ancora residente in Romania.
(Dura denuncia contro la tratta delle schiave del sesso che vede

l'Italia tra i Paesi maggiormente coinvolti.

I CUSTODI - L'INGANNO
di Giuseppe Tandoi
2006

Bio - Filmografia

Giuseppe Tandoi, nato il 21/01/1982 a Corato, risiede a L'Aquila. Nel 2001 consegue presso l'Istituto Statale d'Arte di Corato il diploma in Disegno Industriale. Nel 2004 consegue presso l'Accademia dell'Immagine dell'Aquila il diploma di "Esperto Mass Media; ha quindi frequentato nella stessa Accademia il biennio di specializzazione con indirizzo Regia.
Ha partecipato a numerosi seminari e stage e realizzato in ambito scolastico vari cortometraggi e documentari; nel 2006 ha prodotto e diretto il cortometraggio (25') "I Custodi – L'inganno", del quale è anche autore di soggetto e sceneggiatura.

PRODUZIONE AUDIOVISIVA

- 2006 realizza i video per il concerto "Punto di Vista 99" del coro Concentus Serafino Aquilano, dell'Aquila;

- produce e dirige il cortometraggio "I Custodi – L'inganno", del quale è anche autore di soggetto e sceneggiatura, della durata di 25', vincitore del secondo premio assoluto a Ciakinpuglia 2006 e del primo premio Sezione Fiction ad Arnaldoincorto 2006;
- autore di soggetto e sceneggiatura del lungometraggio "I Custodi";
- sceneggiatore e coregista del cortometraggio "Due barboni e una capanna " realizzato in occasione dello stage di fo-

tografia condotto, presso l'Accademia dell'Immagine, dal direttore della fotografia Paolo Carnera.

• 2004\2005 collabora alla realizzazione del mediometraggio "La maledizione dell'agave", prodotto dall' Accademia dell'Immagine, in qualità di autore del soggetto, cosceneggiatore e coregista, sotto la supervisione del regista Riccardo Milani (Auguri professore; La guerra degli Antò; Il posto dell'anima; Cefalonia).

• 2004 realizza dei cortometraggi per il concerto di Natale del coro Concentus Serafino Aquilano, dell'Aquila;
- realizza uno spot di 60'' per L'AQUILA FILM FESTIVAL, Festival Internazionale dei Mestieri del Cinema, organizzato dall'Istituto Cinematografico dell'Aquila La Lanterna Magica;
- cura la regia e montaggio di un documentario su un laboratorio teatrale dal titolo " Nel quadrato ";
- cura la regia e il montaggio del documentario : "Il monastero della Beata Antonia" , della durata di 26' ; realizzato per la F.A .I. (Fondo per l'Ambiente Italiano);

• 2003 collabora, come autore, operatore e montatore, alla realizzazione di quattro documentari della durata di 6' ciascuno: "L'ultimo impagliatore", "C'eramica a Rapino", "The true Magnotta show", "Croce+via";
- cura la regia e il montaggio di "Viola d'amore " , corto a soggetto realizzato per una serie di incontri sulla malattia mentale, organizzati a Corato dal Dip.di Salute mentale AUSL Ba/1;
- cura regia e montaggio del corto a soggetto "Nell'ambra " della durata di 12' ;
- cura regia e montaggio di corto a soggetto "Tura " della durata di 4' , remake della scena finale de L'Avventura di M. Antonioni;
- cura regia e montaggio del cortometraggio a soggetto "Perpochipassiancora " della durata di 3' ;

• 2002 cura regia e montaggio della docu-fiction "La città invisibile " della durata di 8' ;
- cura regia e montaggio del cortissimo a soggetto "Pacchi d'ombre" della durata di 40'';
- cura regia e montaggio del mediometraggio a soggetto, abbinato

alla sfilata di moda di Antonio Patruno Randolfi tenuta a Corato il 9 Settembre 2002, dal titolo “Independent House ” , della durata di 45’;
- cura il montaggio dei video abbinati allo spettacolo teatrale “Il giorno della memoria ”, regia di Marilia Papaleo, tenuto a Corato il 26 Gennaio 2002 in ricordo dei campi di concentramento nazisti;

• 2001 cura il montaggio del promo per il circolo culturale “Ettore Fieramosca” di Barletta;
- cura regia e montaggio di due cortometraggi a soggetto abbinati alla sfilata di moda di Antonio Patruno Randolfi, tenuta a Corato il 20 Agosto 2001 dal titolo “SirKus”, della durata di 15’ ;
- cura regia e montaggio del cortometraggio a soggetto “Provino d’idee” della durata di 10’, vincitore del primo premio al concorso “Corto studente” organizzato in Corato nel Maggio 2001;

• 1999 cura realizzazione e montaggio di cortometraggi a soggetto per il concerto in piazza “Ricordando Battisti” tenuto da Marilia Papaleo a Corato il 14 Agosto 1999.

Sinossi del film

Nel lontano medioevo due giovani boscaioli, Abram e Petricciolo s’addentrano nella foresta dove vive una potente guaritrice, la Custode, chiamata così perché custodisce l’antico culto della Dea Madre. Abram non crede alle doti soprannaturali di questa donna, anzi è convinto che sia un’imbrogliona ed è deciso a dimostrarlo. Per smascherarla si finge malato e si fa curare da lei. Riuscirà Abram a trarre in inganno la Custode? Quale profondo motivo spinge Abram in questa impresa?

FACCIO FINTA DI
di Nello La Marca
2005-2006

Bio - Filmografia

Il Circolo Didattico "Uditore", nell'anno scolastico 2005-2006, ha svolto il progetto "Zoom...ciak...sulla legalità". Le insegnanti coinvolte sono state dieci, la progettazione e l'organizzazione è stata curata dalle insegnanti Belvedere, Corlevich e Puglisi.

Altri corti realizzati sono stati:
- Scuola di cucina (2005-2006)
- Prove d'orchestra (2005-2006)

Sinossi del film

Spot sui diritti dell'infanzia violati a causa del lavoro minorile che non consente di programmare il proprio futuro. Alcuni bambini si guardano allo specchio, proiettando i loro sogni, solo uno non può, perché lavora.

SCUOLA DI CUCINA
di Nello La Marca
2006

Bio - Filmografia

Il Circolo Didattico "Uditore", nell'anno scolastico 2005-2006, ha svolto il progetto "Zoom...ciak...sulla legalità". Le insegnanti coinvolte sono state dieci, la progettazione e l'organizzazione è stata curata dalle insegnanti Belvedere, Corlevich e Puglisi.

Altri corti realizzati sono stati:
- Faccio finta di (2005-2006)
- Prove d'orchestra (2005-2006)

Sinossi del film

Spot sull'importanza del rispetto delle regole, necessarie per produrre buoni comportamenti e, quindi, buoni risultati. Lo spot, della durata di due minuti, rievoca le vecchie comiche. Un bravo cuoco vuole insegnare ai suoi allievi le regole per preparare una torta. Ma non vengono rispettate e il risultato è un pasticcio.

PROVE D'ORCHESTRA
di Nello La Marca
2006

Bio - Filmografia

Il Circolo Didattico "Uditore", nell'anno scolastico 2005-2006, ha svolto il progetto "Zoom...ciak...sulla legalità". Le insegnanti coinvolte sono state dieci, la progettazione e l'organizzazione è stata curata dalle insegnanti Belvedere, Corlevich e Puglisi.

Altri corti realizzati sono stati:
- Scuola di cucina (2005-2006)
- Faccio finta di (2005-2006)

Sinossi del film

Spot realizzato con lo stile ironico presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo che affronta la diversità come risorsa. Un gruppo di strumentisti disordinati trovano l'armonia giusta di fronte al fotografo.

FEED THE PEACE
di Tiziano Novelli e Silvia Giulietti
2007

Bio - Filmografia

Tiziano Novelli, chitarrista, compositore, e arrangiatore, nace a Roma, il 17 Ottobre 1956, nel quartiere di Montesacro.
Inizia la sua esperienza artistica come fondatore di un gruppo rock, nel 1981: "LA BASE".
Il gruppo, che varia dai sette ai dieci elementi, a seconda dei concerti, si esibisce a Roma ed in tutta Italia, con vari concerti, in music clubs, piazze, discoteche, locali e teatri.
Karl Potter percussionista americano collabora con la band per parecchi anni. Nel 1991 Tiziano Novelli incide il suo primo disco con l'etichetta discografica "Rosso di sera" di Renato Venturiero, a cui seguiranno altri dischi; dal 1992 inizia ad appassionarsi e a dedicarsi alla musica da film. Dal 2001, infine, comincia ad interessarsi alla regia e nel 2003, come regista, realizza un cortometraggio dal titolo S-vamp-ink, sua è anche la colonna sonora. Nel 2003 realizza un videoclip contro la guerra intitolato Blue, appositamente per la Marcia della Pace di Assisi. Nel 2006 realizza un altro videoclip, Belly in the Middle, e infine cura la regia, insieme a Silvia Giulietti del documentario per la pace: FEED THE PEACE, per cui effettua anche le riprese ed il montaggio.

Sinossi del film

Due cuochi, uno palestinese ed uno israeliano lavorano insieme per organizzare una cena per la pace tra Israele e Palestina, insieme ai Parents Circle, associazione delle famiglie delle vittime del conflitto, attraverso il cibo, vogliono portare un messaggio di pace al mondo. La cena si svolgerà a Roma.

LA RIESUMAZIONE DEI MORTI
di Alex Finessi
2006

Bio - Filmografia

Alex Finessi si occupa della produzione di documentari subacquei ed ambientali, attualmente si cimenta nella produzione di filmati di carattere commerciale.
Inizia la sua carriera come istruttore subacqueo, ma la sua grande passione sin da giovane è sempre stata quella di scattare foto e di ritrarre momenti particolari, agli inizi dell'anno 2000 inizia la sua carriera di cine-operatore subacqueo in Mar Rosso.
La sua grande passione è sempre stata la conoscenza degli ambienti ostili all'uomo e con la sua notevole passione per il mare e per ambiente all'età di 22 anni crea il suo primo video documentario, dopo essere trascorsi molti anni la sua passione rimane tale e detiene attualmente l'archivio più completo di immagini riguardante le barriere coralline del Sinai e del Mar Rosso.
Attualmente si dedica alla produzione di documentari ambientali e subacquei, ma anche di video commerciali industriali, nel tempo libero dedica il suo tempo a studiare cinematografia, e a scappare nel suo mondo segreto …"gli abissi"

Sinossi del film

Il rito della riesumazione dei morti chiamato anche "Fadihama" in lingua malgascia è diffuso in tutto il Madagascar.
Donne e uomini si radunano separatamente per il rituale, gli uomini prepara il pranzo per i membri della tribù e di fronte a loro

le donne che con cura tagliano foglie di banano per fabbricarne accurati contenitore per le bevande.
Il corteo si allontana dal villaggio per recarsi nel cimitero, canti sommessi, balli e preghiere saranno i protagonisti del rito stesso.
La riesumazione avviene dopo il quinto anno dalla morte di un caro, la famiglia del riesumato in questi lunghi anni di attesa deve poter affrontare una grossa spesa economica per garantire al proprio defunto una sepoltura degna e onorevole, Canti e preghiere rendono atmosfera unica e insolita, il capo villaggio spiega come è andata negli ultimi cinque anni dopo la sua mancanza.
Le donne preparano i cinque parei di colore diverso dove verranno avvolte le ossa del defunto, gli uomini nel frattempo iniziano a scavare e a portare in luce le ossa del riesumato.
Dopo il quinto anno di sepoltura le ossa del riesumato vedono la luce, se il defunto è una donna solo le donne possono vedere i resti di una donna se un uomo tutto il villaggio può assistere, nel caso di uomini bianchi nessuno può essere presente nemmeno si può fotografare o filmare il rito stesso, gli anziani sostengono che si ruba la loro anima.
Le ossa vengono pulite e deposte in drappi di seta, il corteo si allontana dal cimitero "Tanindraza" per recarsi nel villaggio per gli ultimi ringraziamenti.
La vita e la morte, le vicende umane su quest'isola si susseguono con passi di danza: è la festa della vita che davanti alla morte sa cogliere la felicità d'esistere, ma anche il senso della caducità dell'essere. È la festa indetta dalla memoria dei vivi... che attraverso i defunti, si riappacificano con la più grande paura dell'uomo.

SEŠIVALNICA SPOMINA / RICUCITURE DI MEMORIE
di Anja Medved e Nadja Velušček
2006

Bio - Filmografia

Nadja Velušček

Nata nel 1948 a Plave presso Nova Gorica (Slovenia). Laureata in Lingua e Letteratura slovena e Lingua e Letteratura italiana presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Ljubljana (Slovenia) e insegnante di lettere, collaboratrice della rassegna Film Video Monitor, organizzata dal Kinoatelje di Gorizia. Insieme alla figlia Anja Medved è autrice di numerosi documentari prodotti dal Kinoatelje. Nel 2006 ha ricevuto per la sua creatività nel cinema il premio dei Tre Comuni (Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba) per la collaborazione transfrontaliera.

Filmografia

2006 SEŠIVALNICA SPOMINA /RICUCITURE DI MEMORIA, coautrice Anja Medved; documentario sulla storia del confine nella Benecia. Progetto finanziato dal programma europeo Phare CBS Slovena/ Italia, produzione Zavod Kinoatelje, agosto 2006
XX. Film Video Monitor a Cividale, 2006
2006 PROTI TOKU (Contro corrente), coautrice Anja Medved; documentario sulla storia del kayak nel Goriziano. Produzione Zavod Kinoatelje, luglio 2006;
9° Festival del cinema sloveno, Portorož, 2006
DocMa, festival internazionale del documentario, Maribor, 2006
2004 MESTO NA TRAVNIKU (La città sul prato), coautrice Anja Medved; documentario sulla nascita e sviluppo di Nova Gorica

(Slovenia). Produzione Zavod Kinoatelje, giugno 2004
Festival Alpe Adria Cinema, Trieste, Italia, 2005; 7° Festival del cinema sloveno, Ljubljana 2005; DocMa, Maribor, 2005; Postaja Topolove, Italia 2005; Festival Premio alla miglior sceneggiatura Sergio Amidei, Gorica, Italia, 2005; Prekinjene zgodovine, Ljubljana Mestna galerija, 2006; Le Visages Prancophones, Cahors, Francia 2005; East Silver DocMarket, Jihlava, Repubblica Ceca, 2005; Italian Doc Screenings, Venezia, Italia 2005; Docomomo, Raša, Croazia, 2005
2003 SOL IN PESEK (Sale e sabbia), coautrice Anja Medved; documentario-ritratto dedicato allo scrittore sloveno Marko Kravos. Produzione Kinoatelje Gorizia, maggio 2003
2002 MOJA MEJA (Il mio confine), coautrice Anja Medved; documentario sul confine goriziano tra Italia e Jugoslavia. Produzione Kinoatelje/ RAI FVG, Gorizia/ Trieste, Italia, giugno 2002
PREMIO "Giglio fiorentino d'argento" per il miglior documentario al Festival Cinema FEDIC a Valdarno, Italia 2003
Premio internazionale Un film per la pace, Medea, Italia 2006
Fipatel, Biarritz, Francia 2002; Postaja Topolove, Italia, 2002; 6° Festival del cinema sloveno, Celje, 2003; Mesto žensk, Ljubljana 2003; Mostra del Cinema Friulano, Udine 2003; Trieste Film Festival Alpe Adria, Project Shared Space, Galerija A A, Venezia, 2004; Terre offese, Udine, Italia 2004; Cinemazero, Pordenone, Italia, 2004; Seminar UNHCR Knin, Zgradin, Croazia, 2004; Goethe Institut Trieste, Italia, 2005; Visages Francophones, Chaors, Francia, 2005;
2001 NORA GREGOR, La regola del gioco - Pravilo igre - Die Spielregel, coautrice Anja Medved; documentario dedicato all'attrice goriziana. Produzione Kinoatelje, Gorizia, 2001
4° Festival del cinema sloveno, Portorož, 2001
1999/2000 NISO LETELE PTICE (Non volavano uccelli), coautrice Anja Medved; documentario dei profughi durante la prima guerra mondiale. Produzione Kinoatelje/ RAI FVG, Gorizia/ Trieste, Italia 1999
3° Festival del cinema sloveno, Portorož 2000; Mesto Žensk, Ljubljana 2000, Postaja Topolove, Italia 2000, Fano Film Festival, Italia 2001, Lucania Film Festival, Italia, 2002
1998 CVETOČA BRDA (Il Collio in fiore), documentario sul Collio. Produzione RAI FVG e Kinoatelje Gorizia, 1998

Anja Medved
Nata nel 1969 a Šempeter (Nova Gorica, Slovenia). Laureata in regia all'AGRFT, Accademia di Teatro, Cinema e Radio dell'Università di Ljubljana, ha frequentato l'Art Center del College of Design di Pasadena, USA. È stata coautrice di progetti realizzati da Microinternational group di Los Angeles. Ha al suo attivo un'allestimento

teatrale tratto dalla sceneggiatura del film La Notte di Michelangelo Antonioni. È stata aiuto regista in diversi spettacoli teatrali e ha realizzato quattro videoinstallazione, presentate anche a Venezia.

Filmografia

2006 SEŠIVALNICA SPOMINA (Ricuciture di memoria), coautrice Nadja Velušček, montaggio, seconda camera; documentario sulla storia del confine nella Benecia. Progetto finanziato dal programma europeo Phare CBS Slovena/ Italia, produzione Zavod Kinoatelje, agosto 2006
XX. Film Video Monitor a Cividale, 2006
2006 PROTI TOKU (Contro corrente), coautrice Nadja Velušček, montaggio; documentario sulla storia del kayak nel Goriziano. Produzione Zavod Kinoatelje, luglio 2006;
9° Festival del cinema sloveno, Portorož, 2006
DocMa, festival internazionale del documentario, Maribor, 2006
2006 IZ ZEMLJE V SLIKO (Dalla terra al dipinto), autrice; documentario documentario sull'amicizia tra gli artisti e vinai realizzato a Medana (Slovenia). Progetto MMM Art, Program Phare CBS Slovenia/ Italia, maggio 2006
2004 MESTO NA TRAVNIKU (La città sul prato), coautrice Nadja Velušček, montaggio; documentario sulla nascita e sviluppo di Nova Gorica (Slovenia). Produzione Zavod Kinoatelje, giugno 2004
Festival Alpe Adria Cinema, Trieste, Italia, 2005; 7° Festival del cinema sloveno, Ljubljana 2005; DocMa, Maribor, 2005; Postaja Topolove, Italia 2005; Festival Premio alla miglior sceneggiatura Sergio Amidei, Gorica, Italia, 2005; Prekinjene zgodovine, Ljubljana Mestna galerija, 2006; Le Visages Prancophones, Cahors, Francia 2005; East Silver DocMarket, Jihlava, Repubblica Ceca, 2005; Italian Doc Screenings, Venezia, Italia 2005; Docomomo, Raša, Croazia, 2005
2003 SOL IN PESEK (Sale e sabbia), coautrice Nadja Velušček; documentario-ritratto dedicato allo scrittore sloveno Marko Kravos. Produzione Kinoatelje Gorizia, maggio 2003
2002 MOJA MEJA (Il mio confine), coautrice Nadja Velušček; documentario sul confine goriziano tra Italia e Jugoslavia. Produzione Kinoatelje/ RAI FVG, Gorizia/ Trieste, Italia, giugno 2002
PREMIO "Giglio fiorentino d'argento" per il miglior documentario al Festival Cinema FEDIC a Valdarno, Italia 2003
Premio internazionale Un film per la pace, Medea, Italia 2006
Fipatel, Biarritz, Francia 2002; Postaja Topolove, Italia, 2002; 6° Festival del cinema sloveno, Celje, 2003; Mesto žensk, Ljubljana 2003; Mostra del Cinema Friulano, Udine 2003; Trieste Film Festival Alpe Adria, Project Shared Space, Galerija A A, Venezia, 2004; Terre offese, Udine, Italia 2004; Cinemazero, Pordenone, Italia, 2004; Seminar UNHCR Knin,

Zgradin, Croazia, 2004; Goethe Institut Trieste, Italia, 2005; Visages Francophones, Chaors, Francia, 2005;
2001 NORA GREGOR, La regola del gioco - Pravilo igre - Die Spielregel, coautrice Nadja Velušček; documentario dedicato all'attrice goriziana. Produzione Kinoatelje, Gorizia, 2001
4° Festival del cinema sloveno, Portorož, 2001
1999/2000 NISO LETELE PTICE (Non volavano uccelli), coautrice Nadja Velušček; documentario dei profughi durante la prima guerra mondiale. Produzione Kinoatelje/ RAI FVG, Gorizia/ Trieste, Italia 1999
3° Festival del cinema sloveno, Portorož 2000; Mesto Žensk, Ljubljana 2000, Postaja Topolove, Italia 2000, Fano Film Festival, Italia 2001, Lucania Film Festival, Italia, 2002

Sinossi del film

SEŠIVALNICA SPOMINA - RICUCITURE DI MEMORIA è un film che attraverso i ricordi di persone in luoghi dimenticati rimette insieme brandelli di storia.
Testimoni del passato le rughe sui volti, la polvere sugli oggetti gettati via, i paesi inghiottiti dalla natura. Cerchiamo le tracce del confine per poter vedere la parte opposta. Gli stati vanno e vengono, le persone rimangono, con tenacia, perché questa è la loro casa.

PRIMAVERE A SARAJEVO. L'ARTE DELLA RINASCITA
di Daniel Tarozzi e Andrea Boretti
2007

Bio - Filmografia

Daniel Tarozzi
anni 29
Formazione
Laureato in Scienze della Comunicazione con una tesi sul giornalismo d'inchiesta nel luglio 2002
Giornalista pubblicista dal 2005
Ha seguito (tra gli altri) corsi post-laurea:
- Fotografia
- Video-giornalismo
- Sceneggiatura
- Documentario Sociale

Principali esperienze come Direttore di produzione presso:
- M-Tv (2005)
- All Music (2005)
- Tim (2005)

Principali esperienze come Autore Televisivo presso:
- M-Tv (2006-2007)
- All Music (2005-2006)
- FN Editrice (2006-2007)

Principali esperienze come operatore nei formati DV e montatore Avid e Finul Cut:
- My-Tv 2003/2006
- Rosso Alice 2005
- Fineco 2006
- Milani Group 2007
- Sky Tg 24 2007

Filmografia (opere realizzate come regista)
Jazz a Milano 2004 (Mini-inchiesta sulla situazione del Jazz a Milano, co-diretto con Michela Crippa, realizzato in collaborazione con la Civica Jazz)
Camminando per i Navigli 2004 (Documentario realizzato in collaborazione con il Po-

litecnico di Milano)
Gente di Bovisa 2005 (Documentario realizzato in collaborazione con l'Associazione Tut-Gut)
I sentieri della Memoria 2005 (Documentario di 54 minuti co-diretto con Francesca Giomo realizzato presso il CNR-Consiglio Nazionale delle ricerche)
Musica da Cucina (Video documentativo di un concerto di Fabio Bonelli, pubblicato presso ....)
C'era una volta l'anziano 2006 (Video-inchiesta realizzata per la L'Oreal)
Mumbai: sulle orme di Peter Paul 2006 (Documentario realizzato presso Terranauta-Fn Editrice)
Primavere a Sarajevo: l'Arte della Rinascita 2007 (Documentario di 59 minuti co-diretto con Andrea Boretti realizzato presso Terranauta-Fn Editrice)

Andrea Boretti
Nato a Milano il 16/4/79

Formazione
2003 Laurea in Relazioni Pubbliche, indirizzo in Consumi e Pubblicità, conseguita presso l'Univesità IULM di Milano con voto 104/110. Titolo di tesi: Influenza delle nuove tecnologie digitali sul cinema contemporaneo (visionabile su www.TesiOnline.it
2003 Corso di Progettista di applicazioni multimediali presso l'Istituto Kespis di Milano.

Esperienze professionali
Progetto: Primavere a Sarajevo - l'arte della rinascita / Documentario
Durata: Gennaio 2006/Giugno 2007
Regia e postproduzione del documentario che vuole mostrare una Sarajevo diversa da quella di cui si parla normalmente – una città post-bellica – concentrandosi in particolare sulla vitalità artistica della capitale bosniaca.
Cliente: Luxottica
Durata: Marzo - Aprile 2007
Script e post-produzione di 2 video per la comunicazione interna di Luxottica Group.
Cliente: TIM
Durata: Febbraio 2007
Regia e post-produzione del video-tutorial di presentazione del nuovo portale www.i.tim.it di TIM.

Cliente: CAAM sgr
Durata: Dicembre 2006
Regia e post-produzione dello spot internet Fondi a Formula CAAM.
Cliente: Booz Allen Hamilton
Durata: Settembre 2006/ Dicembre 2006
Regia e produzione di animazioni del video istituzionale di Booz Allena Hamilton finalizzato alla presentazione del prodotto Tableu de Bord.
Progetto: Che Bambola!!! / Cortometraggio
Durata: Luglio 2006
Regia e sceneggiatura del cortometraggio finalista ad Arese in Corto 2006.
Cliente: Telecom Italia
Durata: Gennaio 2005/ in corso
Responsabile produzione area videopromo e trailers di Alice Home TV, la Televisione via Internet (IPTV) di Telecom Italia.
Cliente: Consiglio di Zona 2 del Comune di Milano
Durata: Ottobre 2004/Gennaio 2005
Produzione e Regia del documentario *I luoghi e gli edifici* di rilevanza urbanistica della Zona 2 di Milano, finalizzato in un DVD e distribuito presso l'Urban Center di Galleria Vittorio Emanuele per una maggiore conoscenza della storia e degli edifici della Zona2 di Milano.
Progetto: Kukso Koo / Sfilata e backstage
Durata: Settembre 2005
Regia e postproduzione del video della sfilata di Kukso Koo e del back-stage presso il Milano Moda Donna 2005.
Progetto: Rallye / Cortometraggio
Durata: Agosto 2004
Sceneggiatura del cortometraggio prodotto da IdVision.
Progetto: Contraddizioni / Cortometraggio
Durata: Gennaio 2004
Regia e sceneggiatura del corto vincitore di Arese in Corto 2004.

Sinossi del film

La città di Sarajevo è raccontata dai suoi abitanti e dai suoi artisti, attraverso interviste, musiche e opere. Per meglio rappresentare questa realtà unica nel suo genere abbiamo deciso di utilizzare esclusivamente contributi audio – visivi raccolti sul campo senza l'utilizzo di voice – over.
Le musiche dei più importanti gruppi bosniaci fanno da filo conduttore tra le differenti realtà.

SAI CHI SEI ?
diFulvio Arrichiello
2006

Bio - Filmografia

Fulvio Arrichiello, nato a Napoli, ha lavorato come attore di teatro a Napoli e Roma.
Nel 2003 realizza il documentario di nome RALF riguardante uno artigiano-scultore tedesco che vive e lavora a Matera, nel 2004 il suo esordio nella fiction con il corto "Il volo".
Nel 2005 il secondo corto "La firma".

Sinossi del film

Il 24 Marzo del 1976 le Forze Armate rovesciarono il governo costituzionale nella Repubblica Argentina attraverso un colpo di stato. Da quel momento il regime militare che si autodefinì "Processo di Riorganizzazione Nazionale" portò avanti una politica basata sul terrore. La sparizione, forma predominante attraverso la quale venne esercitata la repressione politica, colpì 30.000 persone di tutte le età e condizione sociale che furono sottomesse alla privazione della propria libertà e alla tortura, e tra loro centinaia di bambini sequestrati con i propri genitori o nati nei centri clandestini di detenzione dove vennero condotte le giovani in stato interessante. L'associazione "Las Abuelas de Plaza de Mayo" è una organizzazione non governativa che ha come obiettivo fondamentale quello di localizzare e restituire alle famiglie legittime tutti i bambini sequestrati e spariti a causa della repressione politica.

LACREME NAPULITANE
di Francesco Satta
2007

Bio - Filmografia

Francesco Satta (Nuoro 1967) è giornalista, traduttore e sceneggiatore di fumetti. Si sperimenta per la prima volta nel cinema con il suo corto *Lacreme napulitane*. Con la sceneggiatura *Lacreme napulitane* ha vinto il premio "Storie per un nuovo millennio III".

Sinossi del film

Una commedia di cliché italiani: alla vigilia di Natale, su un treno che parte da una Napoli da cartolina e diretto a Milano, si scontrano un anziano signore, prototipo del simpatico rompiscatole napoletano, e un ingegnere milanese in viaggio d'affari. Dopo molte comiche incomprensioni, il loro contrasto sfocerà in una commovente riappacificazione.

UNO SPECCHIO PER ALICE
di Di Claudio Gianni
2006

Bio - Filmografia

Gianni Di Claudio nasce a Loreto Aprutino (Pescara) da famiglia contadina, presso la quale trascorre la prima infanzia, in un'atmosfera da riserva indiana in cui egli proietta i suoi miti infantili: ogni nerboruto bracciante nasconde l'indole di un cavaliere fiero e invincibile, dietro ogni collina si cela un'armata in impaziente attesa del segnale d'attacco e miti e dolcissimi animali domestici fanno da paravento in realtà a mastodontici mostri e a favolosi draghi.
Tessitrici di imperscrutabili trame, instancabili guide, lottatori invitti e secolari vecchi saggi chiaroveggenti (genitori, zii e nonni), riuniti in gran Consiglio, decidono, vista l'indole, di indirizzare il ragazzetto sui sentieri concettuali e cartacei piuttosto che su quelli erbacei e zollacei ed è così che egli, suo malgrado, consegue la Laurea in Lingua e Letteratura Italiana nel 1977.
Ormai adulto, si occupa di Cinema e letteratura, per quanto gli è consentito dai limiti di denaro, tempo e talento, senza mai staccarsi dai suoi sogni e miti d'infanzia che anzi conserva in sé e riproduce nelle proprie opere.

- 1972 L'AMICO film muto a soggetto girato in 8 mm a Colori. Durata 20'
- 1975 I DIECI COMANDAMENTI film sonoro a soggetto in Super 8 mm a Colori. Durata 25'
- 1978-80 IL DIAVOLO INVENTO' LA VANGA documentario sonoro Super 8 mm a Col. Dur. 45'
- 1983-84 DI LA' DAL FIUME film sonoro a soggetto in Super 8 mm a colori. Durata 45'
- 1986 IL CINEMA WESTERN, il primo libro

come scrittore di Cinema di Gianni Di Claudio ripercorre la storia del genere dalle origini ai nostri giorni in 352 pagine corredate da 180 fotografie ed è introdotto da una Prefazione di Sergio Leone.
- 1990 DYRECTED by SERGIO LEONE è la Monografia di grande formato di 200 pagine scritta da Di Claudio sull'onda della commozione per la notizia della scomparsa improvvisa del Regista che lui ha da sempre annoverato tra i più grandi della scena mondiale.
- 1994 ARTE film a soggetto, sonoro a colori, girato in Beta Sp durata 25' Il film, tratto dalla novella breve omonima di A.P.Cechov, viene girato interamente in Abruzzo nei paesi di Roccacaramanico e Pianella.
- 1994 DYRECTED by CLINT EASTWOOD è la monografia illustratissima di grande formato di 260 pagine che Di Claudio scrive sull'attore-regista americano fresco della consacrazione agli Oscar per GLI SPIETATI e MILLION DOLLAR BABY.
- 1998 IL CARRO DEL SOLE è il lungometraggio a soggetto di 100' che Di Claudio realizza interamente con attori e maestranze abruzzesi sul territorio Vestino col sostegno dei comuni di Collecorvino, Loreto Aprutino, Penne e Pianella, nonchè delle Province di Chieti e di Pescara.
- 2000 Il Comune di Torella dei Lombardi (Avellino), paese originario dei Leone, conferisce a Gianni Di Claudio il Leone di Pietra-Premio Sergio Leone per la saggista cinematografica.
- 2002 NORTH by NOTHWEST una monumentale storia del Cinema Giallo, Thriller, Poliziesco, Gangster-film e Noir di tutto il mondo.
- 2006 UNO SPECCHIO PER ALICE si concludono le riprese per il nuovo lungometraggio a soggetto che Di Claudio realizza creando una collaborazione tra la Provincia di Pescara e la Provincia di Bari, con il Patrocinio della Regione Abruzzo, con il sostegno del Comune di Alberobello, in cui vengono effettuate numerose riprese in esterni, e di una decina di Comuni della Regione Abruzzo che sono stati coinvolti, sia dal punto di vista della documentazione filmata che per l'utilizzo di attori e tecnici, durante le riprese del Film.
Basti pensare che la soggettista, Rosaria de Iuliis è di Pianella; il Regista Gianni Di Claudio è originario di Loreto Aprutino; l'operatrice di ripresa, Diana Canzano, è una ragazza di Pescara; l'autore della Colonna sonora è un Compositore e Musicista di fama mondiale di Lanciano (CH), Santino "Alexian" Spinelli, tra l'altro Docente presso l'Università di Trieste come Professore di Lingua e Letteratura Romanì (Zingara);
la ragazza protagonista, autentica rivelazione e attrice di grande talento, Manola Rotunno è di Pescara, come lo sono l'interprete maschile, Andrea Maria Costanzo e altri tre grandi e affermati Attori come Giuseppe Pomponio, Luigi Ciavarelli, Ennio Tozzi.
La coprotagonista, pianellese, Daniela Faieta, è stata Miss Abruzzo nel 2003 e finalista a Miss Italia nello stesso anno; lo scenografo, Walter Bel-

li, un collaboratore abituale di Pupi Avati, è di Penne; il capo della setta di duri, Thomas Rosati, è di Francavilla al Mare (CH), mentre i duri sono quasi tutti di Silvi e Atri (TE).
La realizzazione dell'opera è stata resa possibile, oltre che dal sostegno dei tanti Enti Pubblici sopra citati, dalla generosità veramente incredibile di numerosi Sponsor che qui pubblicamente ringraziamo e che speriamo di gratificare nel migliore dei modi nel corso del 2007 quando il Film verrà proiettato in tutti i Comuni coinvolti e nei maggiori Festival Nazionali e Internazionali di categoria.
Il Film dopo la proiezione in Anteprima Nazionale al Cinema Circus di Pescara, è stato presentato come Evento Speciale al Santena Film Festival di Torino alla presenza del Regista Enzo G. Castellari e dell'Attrice Americana emergente Suzy Lorraine.
A Maggio 2007, dopo essere stato selezionato nella cinquina delle opere finaliste al V Festival Internazionale del Cinema svoltosi a Campobasso il Film Uno Specchio per Alice si è classificato al 1° Posto come il più votato dalla critica e dal pubblico per la Categoria Nazionale e al 3° Posto della Sezione Internazionale dopo l'Inglese The Living and the Dead di Simon Rumley e Metamorphosis una coproduzione USA – Canada – Ungheria che vanta la presenza dell'Attore Christipher Lambert.

Sinossi del film

Alice e Gloria, due adolescenti, affrontano il loro viaggio di formazione verso la maturità alla scoperta di se stesse e della società in cui vivono.
Le due adolescenti sono vitali, candide ed entusiaste, come tutte le ragazze della loro età, ma il mondo che le circonda non è così limpido e presenta vari lati oscuri e trappole.
Gloria, più disinvolta e fiduciosa, si perde nei meandri di una società cinica e disumanizzante e Alice, rimasta sola, nel cercarla deve fare ricorso a tutta la sua astuzia e a tutte le sue energie per restare se stessa e solo per la sua grande forza di volontà e le sue straordinarie capacità di trasformazione, di mutazione e di adattamento supera la prova di iniziazione.
Alice si affaccia così agli anni della sua gioventù e si avvia sul sentiero della crescita inevitabile con mille dubbi e con la capacità, ormai in parte acquisita, di incominciare a saper convivere con i lati oscuri della vita. Metafora della crescita in un universo a due facce: uno, in superficie, di luce e speranza e uno sotterraneo di ombre e incubi. Una moderna rilettura de Il Flauto Magico di Mozart a rinverdire l'eterna lotta tra il bene e il male, la luce e le tenebre, il candore e l'orrore.